

Provincia di Biella

Accordo ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. per la realizzazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e Accessibilità di Bacino Nord-Est.

**ACCORDO EX ART. 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, n. 241 E S.M.I.
PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO INTEGRATO
DELLA MOBILITÀ PUBBLICA E ACCESSIBILITÀ DI BACINO**

Premesso che:

La Legge Regionale n 1 del 2000, all'art. 5 comma 5 definisce i Piani provinciali dei trasporti quali strumenti di indirizzo e di sintesi della politica locale di settore che al suo interno contemplan tutti gli aspetti della mobilità per il territorio di competenza.

La Giunta Regionale del Piemonte ha definito, con DGR n. 17 4134 del 12 luglio 2012, i Bacini ottimali ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. Tra i Bacini ottimali del Piemonte è stato individuato il Bacino Nord Est.

La programmazione dei servizi di trasporto pubblico è affidata al Programma Triennale dei Servizi TPL 2023-2025 la cui organizzazione è strutturata per Bacini ottimali di traffico.

Tale programmazione viene proposta dall'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) e condivisa sia con Regione Piemonte che con gli Enti consorziati per la verifica di compatibilità con gli indirizzi regionali e per il raggiungimento dell'intesa fra gli Enti per la successiva approvazione così come definito dalla DGR n. 52 6344 del 22 dicembre 2022.

Nell'allegato 3 dello statuto dell'AMP sono riportati tutti gli Enti soggetti di delega consorziati nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. n. 4/2002 suddivisi per i Bacini di appartenenza, nello stesso statuto è prevista la possibilità di adesione al consorzio anche per i comuni o unioni di comuni singole o associate aventi popolazione superiore ai 15.000 abitanti non già soggetti di delega, nonché delle unioni montane singole o associate aventi popolazione superiore a 5.000 abitanti di cui alla L.R. n. 3/2014.

Il Bacino Nord Est comprende dunque le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio Ossola, Vercelli e i Comuni di Biella, Novara, Verbania, Vercelli, tutti soggetti di delega nell'ambito della pianificazione e programmazione del trasporto pubblico locale d'interesse specifico per il proprio territorio di competenza, i quali afferiscono in forma consorziata all'interno dell'Agenzia come previsto dall'art. 8 della L.R. n 1 del 2000.

Viste le deliberazioni del consiglio di amministrazione dell'Agenzia della Mobilità Piemontese n 4/2023 e n 33/2023 con cui:

- è stato preso atto che afferendo ai Bacini più Enti territoriali ed essendoci un differente livello e stato di pianificazione in termini di competenze, ambiti di applicazione e servizi pubblici, diventa opportuno definire delle strategie di mobilità condivise per ciascun Bacino in linea con gli indirizzi contenuti del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti.
- sono stati definiti i contenuti prioritari per la stesura del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità;

- sono state individuate risorse pari a € 60.000,00 per la realizzazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità del Nord Est.

Inoltre, in considerazione della specificità geografica e demografica del Bacino Nord-Est nonché delle difficoltà a cui possono andare incontro gli Enti del Bacino a reperire al proprio interno il personale da destinare alla struttura tecnico/amministrativa necessaria al fine di garantire lo sviluppo degli indirizzi programmatici di ogni Ente, il coordinamento fra i diversi piani, ed il monitoraggio dell'avanzamento del processo di pianificazione, è stata svolta un'indagine di mercato per stimare tutte le risorse occorrenti per l'espletamento delle attività necessarie ad addivenire alla definizione del Piano dei Trasporti Locali per l'intero bacino Nord-Est; piano che probabilmente dovrà essere articolato nei quattro bacini provinciali e in altrettanti sottobacini delle singole aree di riferimento.

Tali ulteriori risorse ammontano a complessivi € 44.000,00 la cui copertura potrà avvenire mediante stanziamenti a valere sui bilanci degli Enti afferenti il Bacino.

Visto il verbale dell'Assemblea di Bacino prot. 3167 dell'Agenzia della Mobilità Piemontese del 12/03/2025 in cui gli Enti aderenti hanno convenuto:

- nel dare seguito alla redazione congiunta di un proprio strumento di pianificazione della mobilità pubblica e dell'accessibilità;
- di individuare nella Provincia di Biella l'Ente capofila per il coordinamento tecnico amministrativo di tutte le attività necessarie per la realizzazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di Bacino;
- di compartecipare con quote di uguale importo al finanziamento delle attività inerenti il servizio di segreteria tecnica di supporto al comitato di pilotaggio inter-istituzionale per il coordinamento dei vari piani di trasporto a livello di bacino interprovinciale.

Per dare piena attuazione a quanto sopra descritto, è necessario sottoscrivere uno specifico Accordo tra gli Enti ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1190, n. 241 e s.m.i.

tra

La Provincia di Biella C.F. 90027160028 (di seguito denominato Ente Capofila) rappresentata dall'arch. **Graziano Patergnani**, dirigente dell'Area Tecnica e domiciliata, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Via Quintino Sella, 12 – 13900 - Biella;

e

La Provincia di Novara C.F. 80026850034 (di seguito denominato EELL) rappresentata dall'ing. **Alberto Ravarelli**, dirigente del Settore Tecnico e domiciliata, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Piazza Matteotti 1- 28100 - Novara;

e

La Provincia del Verbano-Cusio Ossola C.F. 93009110037 (di seguito denominato EELL) rappresentata dal Presidente della Provincia dott. **Alessandro Lana** e domiciliata, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Piazza delle Città Gemellate, 27 - 28922 Verbania;

e

La Provincia di Vercelli C.F. 80005210028 (di seguito denominato EELL) rappresentata dal Presidente della Provincia dott. **Davide Gilardino** e domiciliata, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli;

e

Il Comune di Biella C.F. 00221900020 (di seguito denominato EELL) rappresentato dal Dirigente del Settore Gestione del Territorio arch. **Paolo Volpe** e domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Via Battistero 4 - 13900 Biella;

e

Il Comune di Novara C.F 00125680033 (di seguito denominato EELL) rappresentato dal Dirigente dell'Unità Pianificazione della Mobilità dott. **Paolo Cortese** e domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Via Fratelli Rosselli, 1 - 28100 Novara;

e

Il Comune di Verbania C.F 00182910034 (di seguito denominato EELL) - rappresentato dal dott. **Andrea Cabassa** Responsabile presso l'Area Organizzativa Polizia Locale - Viabilità e Aree di Sosta - Trasporti e Mobilità Sostenibile - Sicurezza del Territorio e Protezione Civile e domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Piazza Garibaldi, 15 - 28922 Verbania;

e

Il Comune di Vercelli C.F 00355580028 (di seguito denominato EELL) rappresentato dal Sindaco protempore dott. **Roberto Scheda** e domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede di Piazza del Municipio 5 – 13100 Vercelli;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premessa)

La premessa è parte integrante del presente Accordo;

ART. 2

(Oggetto)

Il presente accordo è finalizzato alla redazione Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità del Bacino Nord Est che diventa l'obiettivo di risultato del presente accordo.

ART.3

(Durata dell'accordo)

La decorrenza del presente accordo partirà dalla data di firma dello stesso e si concluderà con l'approvazione da parte di tutti gli Enti del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di Bacino. Il raggiungimento dell'obiettivo ovvero la definizione del Piano deve avvenire entro il 30/12/2025 salvo diverse esigenze specifiche.

ART. 4

(Impegni Ente Capofila)

Le parti hanno individuato nell'Assemblea di Bacino del Nord-Est quale Ente Capofila la Provincia di Biella, il quale, al fine di perseguire gli obiettivi citati in premessa, si impegna a:

- coinvolgere gli Enti coinvolti nel presente accordo attraverso la convocazione di opportuni tavoli di confronto e del comitato di pilotaggio, di cui all'ART. 6;
- richiedere le risorse assegnate al Bacino con Deliberazione dell'Agenzia della Mobilità Piemontese n° 33/2023, in nome e per conto degli Enti sottoscrittori del presente accordo;
- inviare all'Agenzia un cronoprogramma delle attività e delle fasi di monitoraggio sull'attuazione delle stesse;
- coordinare tutte le attività necessarie alla redazione del Piano;
- garantire un percorso partecipato e condiviso durante tutte le fasi di realizzazione del documento di Piano;
- attivare le procedure di ricerca di mercato per l'affidamento del servizio di supporto alla redazione del piano al fine di individuare il soggetto più qualificato e idoneo a svolgere tale attività;

- attivare le procedure di affidamento del servizio suddetto;
- verificare ed attuare tutte le disposizioni di legge al fine di poter approvare il Piano;
- mantenere i rapporti con l'Assemblea di Bacino e con la struttura tecnica dell'Agenzia della Mobilità Piemontese;

L'Ente Capofila individua all'interno del proprio staff, entro 15 gg dalla sottoscrizione del presente accordo, un referente unico con la responsabilità di attuare gli impegni dell'Ente assunti con il presente accordo e precedentemente elencati.

L'Ente Capofila, come tutti gli altri Enti sottoscrittori, approva il Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di Bacino congiuntamente redatto.

ART. 5

(Impegni degli EELL)

L'EELL partecipa attivamente a tutte le attività e le azioni promosse dall'Ente Capofila nell'ambito della definizione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di Bacino.

L'EELL individua all'interno del proprio staff, entro 15 gg dalla sottoscrizione del presente accordo, un referente il cui compito sarà di:

- partecipare al Comitato di Pilotaggio;
- coordinare all'interno del proprio ambito territoriale il coinvolgimento dei portatori d'interesse;
- fornire tempestivamente i dati e le informazioni in proprio possesso utili alla redazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità di Bacino

L'EELL, al termine del processo di definizione del Piano, con proprio atto lo approva.

ART. 6

(Comitato di Pilotaggio)

Il Comitato di Pilotaggio è costituito dai referenti individuati ai sensi degli ART.4 e ART.5, dai referenti amministrativi delegati alle politiche dei trasporti dei singoli Enti, nonché altri soggetti che gli Enti riterranno di dover coinvolgere al fine di raggiungere l'obiettivo del presente accordo.

Il Comitato si riunisce almeno una volta al mese, salvo differente accordo tra i componenti, comunque ogni volta che lo si ritenga necessario o un membro ne faccia richiesta.

Il ruolo del Comitato di Pilotaggio è di:

- fornire gli indirizzi strategici e metodologici, in coerenza con le indicazioni dell'Agenzia, per la redazione del Piano in tutte le sue fasi;
- definire le azioni di Piano sulla base delle proposte presentate dal soggetto individuato per l'attività di supporto alla redazione dello stesso.

ART. 7

(Risorse)

Le risorse previste dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 33/2024, saranno richieste dall'Ente Capofila tramite apposita istanza e gestite contabilmente nel proprio bilancio.

L'Ente Capofila relazionerà agli altri Enti e all'Agenzia sull'impiego delle risorse in fase di richiesta dell'acconto e in fase di saldo.

L'Ente Capofila si impegna a produrre tutta la documentazione contabile ed amministrativa per l'erogazione delle risorse da parte dell'Agenzia.

Le ulteriori risorse, stimate complessivamente in € 44.000,00, necessarie per la realizzazione del Piano Integrato della Mobilità Pubblica e dell'Accessibilità del Nord Est, saranno stanziare a valere sui bilanci degli EELL e dell'Ente Capofila i quali si impegnano a corrispondere la somma di € 5.500,00 all'Ente Capofila una volta approvato il piano.

ART. 8

(Modifiche dell'Accordo)

Qualsiasi modifica delle condizioni del presente accordo dovrà essere condivisa e accettata da tutte le parti.

Le modifiche non sostanziali potranno essere adottate direttamente dai firmatari, con semplice atto del dirigente competente che ne attesti le motivazioni e i contenuti delle variazioni.

ART. 9

(Controversie)

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente accordo.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, qualsiasi controversia verrà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi dell'art. 806 e successivi del codice di Procedura Civile Italiano.

L'arbitrato avrà luogo a Biella.

Il collegio arbitrale sarà composto di tre arbitri, nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo, che fungerà da presidente, dai primi due, oppure, in caso di disaccordo tra gli stessi o di mancata nomina del proprio arbitro da parte di uno dei due contraenti, dal Presidente del Tribunale di Torino.

Le decisioni del Collegio arbitrale saranno vincolanti per le parti.

ART. 10

(Sottoscrizione e pubblicazione)

Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" è sottoscritta digitalmente nelle forme ivi previste.

L'Ente Capofila provvede alla pubblicazione dell'Accordo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché, ai sensi dell'art. 23, c. 1, lettera d), del D. Lgs. n. 33/2013, sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", adempimento assicurato anche dal Comune.

Il presente Accordo sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso a tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. In tale eventualità, le spese saranno a carico della parte richiedente.

Le spese di bollo non sono dovute ai sensi dell'art. 16 della Tabella Allegato B annessa al D.P.R. 642/1972.

per la **Provincia di Biella**:
il Dirigente dell'Area Tecnica

arch. Graziano Patergani

per la **Provincia di Novara:**
il Dirigente del Settore Tecnico
ing. Alberto Ravarelli

per la **Provincia del Verbano-Cusio-Ossola:**
il Presidente della Provincia
dott. Alessandro Lana

per la **Provincia di Vercelli:**
il Presidente della Provincia
dott. Davide Gilardino

per il **Comune di Biella:**
il Dirigente del Settore Gestione del Territorio
arch. Paolo Volpe

per il **Comune di Novara:**
il Dirigente dell'Unità Pianificazione della
Mobilità
dott. Paolo Cortese

per il **Comune di Verbania:**
il Responsabile presso l'Area Organizzativa
Polizia Locale - Viabilità e Aree di Sosta -

Trasporti e Mobilità Sostenibile - Sicurezza del
Territorio e Protezione Civile

dott. Andrea Cabassa

per il **Comune di Vercelli:**

il Sindaco

dott. Roberto Scheda